

Porto Torres 23 gennaio 2024

Alla cortese attenzione della Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annarita Pintadu
Istituto Comprensivo N° 1 - Porto Torres

Oggetto: presentazione della rassegna di teatro per ragazzi LA SCUOLA VA A TEATRO - primavera 2024, dedicata alle scuole di Porto Torres presso il Teatro A. Parodi.

Gentile Dirigente,

l'associazione LA CAMERA CHIARA di Porto Torres, che dal 2020 gestisce insieme ad altre associazioni il Teatro A. Parodi, realizzerà nei prossimi mesi la terza edizione della rassegna di teatro per ragazzi dedicata esclusivamente alle scuole della nostra città, dal titolo: **LA SCUOLA VA A TEATRO primavera 2024**.

Si tratta di una rassegna di 3 titoli per la fascia d'età che va dai 3 ai 14 anni, comprendendo pertanto le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Crediamo che questa proposta, unitamente all'attività didattica, possa arricchire l'offerta formativa degli studenti di Porto Torres, convinti che il teatro abbia un forte valore educativo e sociale per le nuove generazioni.

Abbiamo pensato a **3 titoli distribuiti nei 3 mesi** marzo, aprile e maggio.

Ecco il calendario:

- **LUNEDI' 11 marzo** – ore 10:00 > **I 4 MUSICANTI DI BREMA** / 3-14 anni
- **LUNEDI' 8 aprile** – ore 10:00 > **IO, POLLICINO** / 3-11 anni
- **LUNEDI' 6 maggio** – ore 10:00 > **CENERENTOLA** / 6-14 anni

Ciascuno spettacolo avrà un **biglietto di ingresso per ciascun studente del costo di € 6,00**, l'ingresso per le/gli insegnanti accompagnatori sarà gratuito.

Le classi interessate dovranno **prenotare entro il giorno VENERDI' precedente lo spettacolo** con una di queste modalità:

Vi chiediamo cortesemente di inoltrare tale proposta a tutto il corpo docente del vostro istituto e di fare in modo, ove possibile, che ciascun plesso possa avere un referente per tale progetto, così da semplificare le comunicazioni e le prenotazioni.

La ringrazio per l'attenzione e le invio i miei più cordiali saluti.

Per LA CAMERA CHIARA
Stefano Chessa

P.S. In allegato le schede degli spettacoli

I 4 MUSICANTI DI BREMA

NUOVA PRODUZIONE

una coproduzione de La camera chiara | La botte e il cilindro

di Consuelo Pittalis

regia di Stefano Chessa

con Stefano Chessa, Margherita Lavosi,

Elga Mangone e Consuelo Pittalis

musiche originali di Salvatore Rizzu

maschere Salvatore Faedda e Elga Mangone

fascia d'età > dai 3 ai 14 anni



durata > 60 minuti

LA TRAMA

“Oh Brema! Terra di sogni di libertà! A Brema, si sà, puoi essere chi ti piace e ti par!” Un momento: chi canta così? Un musicante di Brema? Non fatevi ingannare: i nostri protagonisti non sono proprio dei musicanti e non sono nemmeno di Brema, anzi, non la conoscono proprio Brema... però la sognano.

Ma cominciamo dal principio: questa è la storia di quattro animali che, ormai diventati vecchi e considerati inutili dai loro ingrati padroni, si incontrano e decidono di recarsi nella città di Brema per fondare una banda musicale e guadagnarsi, così, da vivere in libertà per il resto dei loro giorni. Ma a Brema non si arriva in un giorno! I nostri eroi dovranno affrontare un viaggio, con le sue avventure e difficoltà. Riusciranno ad arrivare veramente a Brema e realizzare il loro desiderio di libertà? E Brema sarà davvero la terra dei sogni tanto desiderata?

In un mondo che ci vuole sempre più performanti, questa fiaba dei fratelli Grimm ci da modo di raccontare che nessuno è inutile e ci permette di ragionare sui vantaggi dell'amicizia e del lavoro di squadra, ma soprattutto che i sogni e i desideri non hanno età e che non è importante arrivare ma il percorso che si fa.

LO SPETTACOLO

La nostra messa in scena utilizzerà una tecnica mista di teatro d'attore, maschere ed oggetti. Nel gioco scenico si inseriranno le musiche originali composte appositamente per questa nuova coproduzione de La botte e il cilindro e La camera chiara. Un lavoro che, utilizzando diverse chiavi di lettura, intende coinvolgere una fascia ampia d'età: dalle bimbe e dai bimbi della scuola dell'infanzia fino ad arrivare alle ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

IO, POLLICINO

una produzione La Botte e il Cilindro (Sassari)

di Consuelo Pittalis
 regia Pier Paolo Conconi
 con Consuelo Pittalis, Stefano Chessa e
 Luisella Conti
 costumi di Luisella Conti
 scenografie di Nadia Imperio
 arrangiamenti musicali di Mario Chessa -
 registrazioni Studio Bertas
 disegno luci Paolo Palitta
 scenotecnica e fonica Michele Grandi



fascia d'età dai 3 agli 11 anni

Mio padre e mia madre erano spaccalegna, noi eravamo in sette, tutti maschietti. Eravamo poverissimi e per giunta io ero molto delicato e non aprivo mai bocca, così scambiavano per grulleria quello che era un segno di bontà. Ero piccolissimo e quando venni al mondo non ero più grosso del pollice di mio padre...ero il bersaglio della casa e mi davano la colpa di tutto. "E' stato lui!", dicevano i miei fratelli, "è stato lui" qualsiasi guaio combinassimo. Ero però il più assennato e fine di tutta la famiglia e se parlavo poco è perché ascoltavo molto: infatti sentii una notte i miei genitori che dicevano: "è una gran brutta annata questa...freddo, fame e carestia è quello che ci aspetta"...ma, un momento! Non mi sono presentato: sono io, Pollicino!

Un bambino solo e sperduto nel bosco ci racconta la sua storia: ha fame freddo e molta paura. È solo e piccolo ma non si da per vinto. Armato di coraggio e di grande furbizia affronterà gli ostacoli che la vita gli propone in un viaggio che è anche un cammino verso la maturità e l'autonomia dalle figure genitoriali.

Pollicino è la fiaba che dopo Cappuccetto Rosso e Riccioli d'oro chiude la trilogia dedicata ai bambini che si perdono nel bosco.

Con una riscrittura del tutto originale e attraverso le suggestioni create dalla musica e dall'immaginario proposto, si vuol mettere in evidenza il messaggio che da sempre questa fiaba porta agli ascoltatori di tutte le età: per quanto grandi possano essere i nostri "orchi", il coraggio di affrontarli ci porterà sempre a vincere su di essi.

CENERENTOLA

una produzione de L'Effimero Meraviglioso (Sinnai)

con Michela Cidu, Elisa Giglio, Annalisa Serri
regia Federico Giaime Nonnis

fascia d'età dai 6 ai 14 anni



Tutti conoscono la fiaba di Cenerentola, la ragazza costretta a pulire, riordinare e ubbidire alla matrigna e alle sorellastre e che, alla fine, ha il riscatto attraverso il matrimonio con il principe. Non è così per la nostra Cenerentola. Ha sì due sorellastre prepotenti e antipatiche, una matrigna teledipendente e fannullona, ma anche due topi amici, uno chef e l'altro stilista, che la consolano e la aiutano nei momenti difficili.

E poi compare lui, il principe: un tipo un po' fuori dalle righe, tutto muscoli e proteine. Neanche a dirlo: si incontrano, ballano; lui, a modo suo, si innamora, la chiede in sposa, ma...

E qui cambia la storia. Cenerentola è una ragazza che vuole viaggiare, conoscere il mondo, essere indipendente. Ciao ciao sorellastre (adesso cavatevela da sole!) ciao ciao matrigna perfida e odiosa (adesso prenditela con qualcun altro!) ciao ciao principe vanesio... Cenerentola inizia a vivere!